Modello c – analisi funzionale della crisi comportamentale

|  |
| --- |
| **Analisi funzionale del comportamento problematico** |
| **Alunno:** |  |
| **Classe:** |  |
| **Plesso:** |  |
| Scheda di registrazione della crisi comportamentale in data  |
| **Tipo di****comportamento problematico** | **A****antecedenti** | **B****comportamento** | **C****conseguenze** |
| Indicare il comportamento problematico oggetto di osservazione. | Quali erano gli eventi immediatamente precedenti che hanno innescato il comportamento?Se si ha l’impressione che non vi sia stato nessun evento particolare che ha innescato il comportamento, indicare in quale situazione precisa è avvenuto (es. al cambio dell’ora, durante una spiegazione, ecc.). Descrivere le azioni dell’alunno, di insegnanti e compagni. | Descrivere cosa ha fattol’alunno in termini oggettivi | Descrivere cosa è successo dopo il comportamento: cosa ha fatto l’insegnante, come ha reagito l’alunno, cosa hanno fatto i compagni… |
|  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Compilare in riferimento a quanto accaduto prima e dopo la crisi** |
| L’alunno/a ha evitatoqualcosa che poteva non volere fare? |  |
| Ci potevano essere elementi di disturbo sensoriale nel contesto? (luci pulsanti, confusione, condizioni nonstrutturate…) |  |
| L’alunno/a ha ottenuto qualcosa che poteva desiderare (e che magari gli era stato negato o gli erastato chiesto di posporre)? |  |
| C’era tensione nel contesto? Qualcuno litigava? Qualcuno è stato aggressivo nei suoiconfronti? |  |
| L’alunno/a ha ottenutoattenzione? |  |
| L’alunno/a stava cercando di convincere qualcun altro a fare qualcosa e ne haottenuto un rifiuto? |  |
| L’alunno/a si è ritrovato inuna situazione inaspettata o nuova per lui/lei? |  |
| L’alunno/a poteva avere unanecessità fisica che non era in grado di esprimere? |  |
| C’era un insegnante nuovo? |  |
| L’alunno/a stava facendoqualcosa di molto difficile per lui/lei? |  |
| L’alunno/a era appena statorimproverato per qualcosa? |  |
| L’alunno/a era stato deriso opreso di mira dai compagni? |  |
| L’alunno/a era stato lasciatosenza indicazioni e non sapeva cosa fare? |  |

|  |  |
| --- | --- |
| … |  |

|  |
| --- |
| **Elaborazione di ipotesi sulla funzione/funzioni della crisi** |
| Funzione di evitamento | Di cosa? |
| Funzione di ottenimento | Di cosa? |
| Funzione di scarico della tensione | Determinata da cosa? |
| Funzione di “sostituzione” di capacitàcomunicative assenti |  |
| Funzione di scarico di problemi emozionali |  |
| **Descrizione delle procedure di de-escalation attuate:** |
| 1) | 2) |
| 3) | 4) |
| Adulti coinvolti in questa fase: |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| **Gestione della fase esplosiva della crisi** |
| Il ruolo di coordinatore della crisi è statoassunto da: ………….. | Altri adulti presenti:…………………………….. |
| **Descrizione delle procedure di debriefing pedagogico-didattico** |
| Si è parlato della crisi con la classe? | Se sì, in che modo? Se no, perché? |
| Se il livello cognitivo dell’alunno consente un colloquio sull’accaduto, riportare i punti salientidi tale colloquio e chi lo ha sostenuto. |  |
| Quali strategie sono state messe in atto per consentire alla classe di scaricare la tensione sull’accaduto? |  |
| ….. |  |

Data di compilazione

Firma